

AUTOSTRADA BRESCIA-PADOVA

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

1- IL PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO E OPERATIVO

2 - LA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART.7 DEL D.LGS. 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

3 - IL CONTROLLO DEI CANTIERI ED I RELATIVI VERBALI DI SOPRALLUOGO

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

1- IL PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO E OPERATIVO

- 01
 - [LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI SOSTITUTIVI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E/O PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA \(art. 31 L. 109/'94 e s.m.\)](#)
- 02
 - [LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEI PIANI SOSTITUTIVI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E/O PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA \(art. 31 L. 109/'94 e s.m.\)](#)
- 03
 - [DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN CANTIERE \(lavori rientranti nel D.Lgs. 494/'96 e s.m. e integrazioni\)](#)
- 04
 - [DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN CANTIERE \(per i lavori NON rientranti nel D.Lgs. 494/'96 e s.m.\)](#)

01

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI SOSTITUTIVI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E/O PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA (art. 31 L. 109/'94 e s.m.)

I Piani Sostitutivi del Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o i Piani Operativi di Sicurezza, redatti dalla Ditta appaltatrice e dalle eventuali ditte subappaltatrici, fornitori, noli a caldo – anche se al di sotto del 2% dell'importo dei lavori – (ad eccezione dei lavori di sola fornitura di attrezzature e materiali, dei noli a freddo e dei lavoratori autonomi, che non devono redigere alcun documento, salvo dichiarare di aver preso visione, di essere stati formati ed informati sul Piano di sicurezza e Coordinamento e gli eventuali Piani Operativi delle altre ditte che partecipano alla esecuzione dell'opera, almeno per quanto riguarda le parti dei documenti sopra citati che interessano la loro specifica attività che sono chiamati a svolgere in cantiere), sono documenti utili a definire nel dettaglio le proprie scelte autonome delle imprese esecutrici dei lavori e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nella realizzazione di ogni singola fase lavorativa. Viene precisato tuttavia, che sarà cura di ogni singola ditta, a cui è attribuito per legge di predisporre i documenti di sicurezza necessari, selezionare, dalle presenti "linee guida", o integrare le informazioni ed i documenti che intende predisporre ed inviare alla Stazione Appaltante come documentazione di sicurezza, in ragione dei seguenti criteri:

- Ambito normativo in cui rientrano i lavori (D.Lgs. 494/'96 e s.m. oppure D.Lgs. 626/'94);
- Entità, importanza e complessità dell'opera, di una sua parte o in ogni caso dei lavori che essa andrà ad eseguire;
- Dimensioni e capacità organizzativo-amministrativa della società, ditta, impresa;
- Settore imprenditoriale e tipologia di lavorazioni che la ditta andrà ad eseguire;
- Numero di lavoratori impiegati o comunque presenti in cantiere
- Caratteristiche specifiche dell'ambiente di lavoro in cui andranno ad operare

In particolare i suddetti piani dovranno descrivere ed esplicitare nel dettaglio i contenuti minimi sotto riportati:

1. DATI GENERALI

- Committente
 - Impresa esecutrice
 - Rappresentante Legale (deve firmare il POS)
 - Direttore tecnico di cantiere
 - Responsabile di cantiere
 - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa
 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (deve firmare il POS)
 - Medico competente
- Indicazione di eventuali subappalti, forniture, noli a caldo, lavoratori autonomi e di tutti quei soggetti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione dei lavori in oggetto, specificando i nominativi ed i principali dati relativi alle imprese già contattate e designate per tali lavori. In particolare la ditta appaltatrice dovrà farsi carico di fornire alla Committenza ed al Coordinatore per l'esecuzione (ove fosse nominato – lavori rientranti nei casi previsti dal D.Lgs. 494/96 e s.m.) tutti i dati utili ad una precisa identificazione dell'impresa contattata, il relativo Piano Sostitutivo del piano di sicurezza e Coordinamento e/o il Piano Operativo di Sicurezza e gli esatti nominativi dei lavoratori che avranno accesso al cantiere, reperendo a tal proposito fotocopia del libro matricola, firmato dal Rappresentante Legale della ditta e gli eventuali aggiornamenti che verranno apportati a tale documento nel corso dei lavori.

2. OGGETTO DEI LAVORI

- Oggetto dei lavori
- Data prevista di inizio dei lavori
- Durata prevista dei lavori
- Numero previsto di lavoratori presenti in cantiere in relazione alle diverse fasi lavorative (specificando i nominativi, i compiti specifici e la qualifica di ogni singola persona presente a vario titolo in cantiere) e fotocopia del libro matricola firmato dal Rappresentante Legale della ditta. Questo per poter verificare i nominativi del personale presente in cantiere e fornire le necessarie autorizzazioni ad operare in autostrada da parte della Direzione Lavori, documenti che possono venire richiesti anche durante controlli della Polstrada. Dovranno inoltre essere evidenziati i nominativi degli addetti alla sicurezza (pronto soccorso, prevenzione antincendio ed evacuazione) per lo specifico cantiere
- Descrizione dei lavori evidenziando e descrivendone nel dettaglio le diverse fasi lavorative ed le eventuali turnazioni del personale impiegato, i rischi e le modalità organizzative e misure di sicurezza, prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre i fattori di pericolo
- Opere e/o lavorazioni da eseguire da parte degli eventuali subappaltatori, fornitori, noli a caldo e/o lavoratori autonomi

3. DEFINIZIONE/ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

- Dati relativi al cantiere (ubicazione, localizzazione dei lavori)
- Delimitazione/recinzione di cantiere
- Descrizione dei servizi igienico-assistenziali, sanitari e di pronto intervento predisposti dall'impresa e loro localizzazione (wc, spogliatoi, docce, mense, locali di riposo)
- Segnaletica predisposta per il cantiere. Modalità di segnalazione del cantiere con l'indicazione dei nominativi del personale appositamente addestrato, formato ed informato sulle operazioni di posa e raccolta della segnaletica stradale

- Elenco delle macchine, impianti, attrezzature, materiali e sostanze utilizzati durante l'esecuzione dell'opera all'oggetto, con l'indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo e la relativa manutenzione (libretti d'uso e manutenzione presenti in cantiere, aggiornati con le ultime verifiche periodiche effettuate e l'indicazione dell'anno di immatricolazione o acquisto della macchina). Nominativi degli addetti qualificati al loro utilizzo
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva
- Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione tra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi
- Planimetria di cantiere indicante la collocazione dei macchinari, i depositi dei materiali e le vie d'accesso e di transito, evidenziando e differenziando, se possibile, i principali percorsi pedonali da quelli carrabili
- Modalità di deposito e stoccaggio dei materiali in cantiere, di parcheggio dei mezzi di trasporto ed operativi, delle attrezzature e dei materiali di risulta da trasportare successivamente a scarica
- Individuazione, verifica sulle caratteristiche peculiari della zona di lavoro, evidenziando in particolare sotto e sovraservizi
- Individuazione, verifica delle condizioni al contorno, delle possibili interferenze con l'ambiente circostante, esterno all'area di cantiere.

4. MISURE GENERALI DI SICUREZZA

- Procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai lavoratori. Valutazione dei rischi e relative misure di prevenzione e protezione da adottare in funzione delle specifiche fasi lavorative
- Elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) consegnati ai lavoratori e loro modalità di utilizzo in relazione alle specifiche mansioni di cui sono stati incaricati ed alle fasi lavorative in atto (giubbetti ad alta visibilità almeno di classe 2, scarpe antinfortunistica, baschetti, occhiali, mascherine, cuffie/tappi auricolari, guanti)
- Schede tecniche per sostanze pericolose utilizzate (prodotti chimici, agenti cancerogeni, diserbanti,...)
- Sorveglianza sanitaria dei lavoratori (visite mediche, vaccinazione antitetanica);
- Indicazione delle attività informative e formative attuate riguardo alle misure di prevenzione e protezione per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- Modalità di formazione ed informazione dei lavoratori sulle modalità esecutive e sulle procedure e misure di sicurezza da attuare per operare in presenza di traffico con particolare riferimento alle loro specifiche mansioni ed attività che sono chiamati a svolgere
- Procedure di emergenza da attuare in cantiere (pronto soccorso, antincendio ed evacuazione) ed indicazione dei nominativi incaricati della gestione di tali situazioni di pericolo
- Presenza in cantiere di un numero adeguato di cassette di medicazione in relazione al numero di lavoratori presenti sul luogo di lavoro e di estintori specifici, in relazione ai prodotti, materiali e sostanze infiammabili utilizzate in cantiere
- Recapiti telefonici di cantiere (cellulare a disposizione del responsabile di Cantiere, che dovrà essere sempre presente in cantiere)
- Numeri telefonici di emergenza presenti in cantiere
- Valutazione del rischio rumore specifica per il cantiere in oggetto, debitamente aggiornata e valutata in conformità al D.Lgs. n°277 del 15/08/1991

- Programma generale dei lavori (Diagramma di Gantt), con evidenziata la successione e durata delle singole fasi di lavoro, il numero di addetti impiegati e le eventuali sovrapposizioni/interferenze temporali e/o spaziali individuate
- Individuazione delle fasi lavorative e scomposizione delle stesse in processi operativi elementari
- Valutazione dei rischi relativi ai processi operativi elementari individuati
- Misure di sicurezza e apprestamenti di tipo collettivo (Dispositivi di Protezione Collettiva - DPC) da adottare per ogni singolo processo operativo elementare e/o fase lavorativa
- Accettazione o proposta di modifica e/o integrazione dell'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

02

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEI PIANI SOSTITUTIVI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E/O PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA (art. 31 L. 109/'94 e s.m.)

Di seguito viene presentato il documento di riferimento adottato dall'U.O. Piani di Sicurezza per la valutazione dei Piani di sicurezza e della loro rispondenza e completezza rispetto a quei contenuti minimi ritenuti indispensabili per adempiere a quanto stabilito dai requisiti di legge in materia. Lo stesso stampato o comunque tali linee guida, per contro, consentono di individuare ed evidenziare più facilmente le carenze di tali documenti e ne facilitano una più mirata e puntuale lettura, utile alla eventuale successiva richiesta delle integrazioni da apportare agli stessi, affinché tali documenti possano poi essere trasmessi agli affari Generali – Ufficio Contratti della Società, per quanto di competenza.

Naturalmente, così come le ditte esecutrici dei lavori, a loro discrezione potranno selezionare e sviluppare i punti presentati a titolo esemplificativo in queste "linee guida" in ragione dei criteri elencati all'inizio di questo documento, allo stesso modo la valutazione dei Piani di sicurezza prodotti terrà conto dei medesimi criteri (ambito normativo in cui rientrano i lavori (D.Lgs. 494/'96 e s.m. oppure D.Lgs. 626/'94; entità, importanza e complessità dell'opera, di una sua parte o in ogni caso dei lavori che essa andrà ad eseguire; dimensioni e capacità organizzativo-amministrativa della società, ditta, impresa; settore imprenditoriale e tipologia di lavorazioni che la ditta andrà ad eseguire; numero di lavoratori impiegati o comunque presenti in cantiere; caratteristiche specifiche dell'ambiente di lavoro in cui andranno ad operare).

VALUTAZIONE P.O.S.

Ditta.....

Lavori di.....

RICHIESTE RISPOSTE DA PARTE DELL'IMPRESA ANNOTAZIONI

(richiesta di integrazioni)

DATI GENERALI

NOMINATIVO DELL'IMPRESA E DEI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

Committente

Impresa appaltatrice

Imprese subappaltatrici

Lavoratori autonomi

Direttore Lavori (se esterno)

Responsabile Tecnico (Direttore tecnico di cantiere)

Responsabile di cantiere

Responsabile per la sicurezza

Medico competente

DEFINIZIONE DEL CANTIERE

Localizzazione dei lavori (ubicazione del cantiere)

Caratteristiche particolari della zona (condutture interrato, linee elettriche aeree, ...)

Planimetria di cantiere indicante la collocazione dei macchinari, i depositi dei materiali, i servizi igienico sanitari, le vie di accesso e transito, ...)

Riferimenti Normativi

Numero addetti

Data prevista di inizio lavori

Durata lavori

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto lavori

Descrizione sommaria dei lavori
Opere e/o lavorazioni da eseguire da parte dei subappaltatori

MISURE GENERALI DI SICUREZZA ED EMERGENZA

Delimitazione cantieri

Organizzazione cantiere

Schemi segnaletici

Elenco attrezzature utilizzate: libretti d'uso e manutenzione, revisioni

Elenco D.P.I. in dotazione:
giubbetti alta visibilità di cl. 2

scarpe

caschetti

occhiali

mascherine

cuffie/tappi auricolari

guanti

Installazioni igienico assistenziali (wc, spogliatoi, docce, mense, locali di riposo)

Pronto soccorso:
cassetta di pronto soccorso

numeri telefonici di emergenza

visite mediche

vaccinazione antitetanica

cellulare a disposizione

Prevenzione incendi:
numeri di telefono

estintori

Informazione/formazione personale

Schede di sostanze pericolose

Osservazioni:

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

03

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN CANTIERE (lavori rientranti nel D.Lgs. 494/96 e s.m. e integrazioni)

Per i lavori rientranti nel D.Lgs. 494/96 e s.m. e integrazioni, in cantiere o comunque sul luogo di lavoro interessato dall'intervento, deve essere sempre conservata la seguente documentazione minima indispensabile ai lavoratori, al fine di:

1. essere consultata onde rispettare le modalità di comportamento e le prescrizioni operative relative alla propria attività ed alle misure di formazione/informazione, cooperazione/coordinamento concordate con il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori;
2. poter presentare tale documentazione in occasione dei sopralluoghi effettuati dal Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori per il monitoraggio e controllo dei cantieri e del rispetto di quanto al punto precedente;
3. essere esibita in caso di ispezione agli organi di vigilanza competenti per territorio.

DOCUMENTAZIONE:

Prima dell'inizio dei lavori ogni impresa esecutrice dovrà mettere a disposizione del Coordinatore per l'esecuzione la seguente documentazione che dovrà essere successivamente custodita presso gli uffici di cantiere ed esibita in caso di ispezione degli organi di vigilanza:

- Piano di Sicurezza e Coordinamento aggiornato in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche avvenute (ultima versione)
- Programma lavori
- Piano Operativo di Sicurezza
- Autorizzazioni a manovra consegnate dalla Direzione Lavori per interventi in presenza di traffico
- Copia della Notifica preliminare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 494/96 inviata all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro (Organi di Vigilanza Competenti per Territorio, del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, con la documentazione attestante la sua professionalità
- Verbali delle riunioni di coordinamento e dei sopralluoghi effettuati dal Coordinatore per l'esecuzione
- Verbali di ispezione rilasciati dagli organi di vigilanza

- Cartello di cantiere conforme a quanto definito dalla Normativa in vigore ed in particolare con l'indicazione dei nominativi del Coordinatore per la Progettazione e per l'Esecuzione dell'opera
- Concessione edilizia e relative varianti
- Autorizzazione del sindaco ad effettuare lavorazioni edili rumorose così come previsto dal D.P.C.M n.57/91
- Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Denuncia di inizio lavori da effettuarsi all'INAIL
- Certificati regolarità contributiva INPS
- Certificati d'iscrizione alla Cassa Edile
- Organigramma del servizio di prevenzione e protezione con indicazione del personale addetto alla sicurezza
- Dichiarazione da parte del datore di lavoro di aver consultato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, di avergli fornito eventuali chiarimenti sul contenuto del piano e di aver accolto eventuali proposte dello stesso al riguardo (art. 14 D.Lgs. 494/96)
- Elenco dei veicoli e mezzi che vi avranno accesso
- Libretti di omologazione e collaudo degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg
- Copia di denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg
- Verifica annuale degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg (comprensivo quanto sopra per autogrù usata per il sollevamento delle travi)
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento
- Dichiarazione di conformità delle nuove funi metalliche, qualora le vecchie siano sostituite (DPR 673/82)
- Libretto delle verifiche della gru, con il verbale dell'ultima verifica eseguita dall'USL
- Dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio
- Copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi
- Disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo

- Progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze superiori a 20m, o luci di attraversamento ad uso passerelle, portale o funzione di rompitratte
- Schemi e disegni esecutivi delle armature provvisorie per grandi opere, o che comunque non rientrino negli schemi di uso corrente, firmati dal progettista (DPR 164/56)
- Certificazione sottoscritta dal verificatore attestante l'avvenuto controllo periodico semestrale degli estintori di primo intervento
- Specifiche tecniche, schede tossicologiche, fornite dal fabbricante per le sostanze impiegate e dei materiali (cemento, oli, indurenti aeranti e fluidificanti,...)
- Dichiarazione di conformità Legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere
- Eventuale segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche stesse
- Calcoli per l'individuazione delle strutture metalliche che necessitano dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche e scheda di denuncia (modello A) degli impianti inoltrata all'ISPESL competente per territorio
- Scheda di denuncia (modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPESL competente per territorio
- Libretti d'uso e manutenzione delle macchine e dichiarazione di conformità delle stesse da parte del Costruttore
- Rapporto di valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione durante il lavoro agli agenti chimici e fisici (rumore, piombo, amianto D.Lgs. 277/91)
- Schede tecniche dei materiali infiammabili e delle sostanze nocive eventualmente presenti in cantiere
- Moduli di avvenuta formazione del personale per lavori in prossimità di sovraservizi
Documentazione relativa alle Ditte subappaltatrici: come sopra.

Documenti relativi ai lavoratori dipendenti

Prima dell'inizio dei lavori ogni impresa esecutrice dovrà mettere a disposizione del Coordinatore per l'esecuzione la seguente documentazione relativa ai propri dipendenti, che dovrà essere successivamente custodita presso gli uffici di cantiere ed esibita in caso di ispezione degli organi di vigilanza:

- Elenco delle maestranze impiegate in cantiere
- Registro delle visite mediche periodiche
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni

- Tesserini di vaccinazione antitetanica
- Schede di assegnazione al personale dei mezzi individuali di protezione, con gli estremi delle operazioni di manutenzione e pulizia
- Copia del libro matricola dei dipendenti
- Copia del registro infortuni

Documentazione relativa alle Ditte subappaltatrici: come sopra.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

04

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN CANTIERE (per i lavori NON rientranti nel D.Lgs. 494/'96 e s.m.)

Per i lavori NON rientranti nel D.Lgs. 494/'96 e s.m. e integrazioni ma comunque soggetti al rispetto della normativa di legge in materia di sicurezza ed in particolare all'art. 7 del D.Lgs. 626/'94 e s.m. e integrazioni, in cantiere o comunque sul luogo di lavoro interessato dall'intervento, deve essere sempre conservata la seguente documentazione minima indispensabile ai lavoratori, al fine di:

1. essere consultata onde rispettare le modalità di comportamento e le prescrizioni operative relative alla propria attività ed alle misure di formazione/informazione, cooperazione/coordinamento concordate con la Committenza;
2. poter presentare tale documentazione in occasione dei sopralluoghi effettuati dal personale della Committenza per il monitoraggio e controllo dei cantieri e del rispetto di quanto al punto precedente.

DOCUMENTAZIONE:

- Piano di sicurezza sostitutivo ed operativo
- Manuale "Norme di Sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico" (ultima versione)
- Autorizzazioni a manovra consegnate dalla Direzione Lavori per interventi in presenza di traffico
- Verbale delle riunioni di cooperazione e coordinamento effettuate con la Stazione appaltante e con le eventuali altre ditte partecipanti a vario titolo all'esecuzione dei lavori
- Verbali dei sopralluoghi effettuati dal personale della Committenza
- Dichiarazione di conformità ai sensi L. 46/90 per gli eventuali impianti utilizzati in cantiere
- Documentazione attestante tutte le informazioni recepite dagli enti gestori eventuali sotto e sovraservizi interferenti, con l'indicazione delle modalità di segnalazione, spostamento e comportamento da adottare in presenza degli stessi
- Denuncia ISPESL degli eventuali impianti di messa a terra (mod. B)
- Libretti d'uso e manutenzione delle macchine
- Verifiche periodiche (annuali) relative agli apparecchi di sollevamento
- Documentazione relativa alle ditte subappaltatrici (idem come sopra)

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

2 - LA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART.7 DEL D.LGS. 626/'94 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Art.7 del D.Lgs. 626/'94 e successive modifiche ed integrazioni – “Contratto di appalto o contratto d’opera”:

Comma 1.

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all’interno dell’azienda, ovvero dell’unità produttiva, a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi:

lettera b)

fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Comma 2.

Nell’ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro:

lettera a)

cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;

lettera b)

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

Comma 3.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2. Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Di seguito viene presentata la procedura in uso dalla Società Bs-Pd S.p.A. per rispondere a quanto disposto dalla normativa di riferimento.

· [La riunione di cooperazione e coordinamento ed il relativo verbale](#)

VERBALE

Oggetto: Incontro di cooperazione e/o coordinamento ai sensi dell'art. 7 dei Decreti Legislativi 626/94 e 242 /96.

In data «RIUNIONE_COORD», alle ore xx.xx, presso il Settore Manutenzione – U.O. Piani di sicurezza, con riferimento ai lavori di «LAVORO», affidati alla ditta «NOME_DITTA», si sono incontrati i signori:

xxxx xxxx	Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova
xxxx xxxx	Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova
xxxx xxxx	Ditta
xxxx xxxx	Ditta
xxxx xxxx	Ditta

Durante la riunione il rappresentante della ditta è stato informato dei rischi presenti nell'ambiente in cui sono previsti i lavori ed in particolare:

- a) traffico autostradale;
- b) rumore ambiente autostradale (non sono necessari D.P.I. specifici);
- c) inquinamento ambiente autostradale (non sono necessari D.P.I. specifici);
- d) casistica infortuni e mancati infortuni 1996-1997-1998-1999;
- e) _____;
- f) _____;

Sono stati illustrati e commentati:

1. Disciplinare Tecnico per indumenti ad alta visibilità di cui al D.M. 9/6/1995;
2. Norme di sicurezza per l'esecuzione di Lavori sull'autostrada in presenza di traffico (ultima edizione);
3. Manuale per la sicurezza dell'operatore autostradale (Quaderno Aiscat 64);
4. Piano di valutazione dei rischi Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova;
5. Filmati dimostrativi posa segnaletica e/o cantiere mobile;
6. _____;
7. _____.

ANNOTAZIONI

L'impresa è già in possesso di una copia delle "Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico (ultima edizione)"; si è provveduto a consegnare una copia del "Manuale per la sicurezza dell'operatore autostradale" (Quaderno AISCAT n.64), ed una copia dei seguenti allegati:

- posa e raccolta segnaletica di cantiere e recupero materiale dalla corsia di sorpasso (procedura di attraversamento della carreggiata a piedi);
- cantiere mobile – le operazioni con veicoli in lento movimento;

- lavori lungo l'autostrada e relative pertinenze in prossimità di cavalcavia – portali – linee aeree e sovraservizi in genere;
- note per cantieri di asfalto;
- fresature profonde;
- norme attraversamento piste;
- lavori in prossimità di sovrastrutture, linee aeree e sovraservizi in genere (non in autostrada);
- misure di sicurezza nei tunnel tecnici al di sotto delle piste di esazione e nei cunicoli di servizio agli impianti;
- elenco dei numeri telefonici dei servizi di emergenza;
- piano di emergenza ed evacuazione ai caselli – disposizioni per fornitori e personale di imprese appaltatrici;
- piano di emergenza ed evacuazione per gli edifici di sede – disposizioni per fornitori e personale di imprese appaltatrici.

L'impresa ha già operato in autostrada.

[Attività di manutenzione non programmate] Il piano di sicurezza predisposto dalle imprese è di tipo generale, considerata la non programmabilità dei lavori.

Le imprese provvederanno ad approntare piani particolareggiati in funzione degli specifici interventi.

Il Piano di sicurezza presentato prima della firma del contratto deve essere aggiornato a cura dell'impresa ogni qualvolta siano previste attività non contemplate nel citato documento.

PERSONALE

Il personale incaricato dei lavori deve:

- essere munito di "autorizzazione a manovre in autostrada" rilasciata dalla committente. A tal fine l'impresa dovrà fornire l'elenco del personale utilizzato;
- essere stato informato e formato sui rischi e sulle conseguenti norme di prevenzione da adottare per operare in sicurezza nell'ambiente autostradale;
- essere dotato e utilizzare, oltre che gli eventuali DPI propri dell'attività e marchiati CE, indumenti ad alta visibilità almeno di classe 2, marchiati CE.

EMERGENZA

Si è evidenziato che:

- al fine di un più rapido ed idoneo inoltre agli enti interessati, è opportuno che ogni richiesta di soccorso avvenga attraverso il Centro Operativo (045/8672200-201) raggiungibile anche con le colonnine S.O.S. installate ogni 2 km;

- nelle autostazioni, il Centro Operativo è raggiungibile tramite apparati radio a disposizione del personale della committente ivi presente 24 ore su 24;
- ogni squadra deve essere in possesso di telefono cellulare e di un pacchetto di medicazione.

VEICOLI ED ATTREZZATURE

I veicoli e le attrezzature utilizzate devono essere conformi alla normativa vigente e in perfetto stato di manutenzione. I veicoli devono essere muniti di lampeggiante e di segnalatore acustico di retromarcia. Il veicolo utilizzato per la posa e raccolta della segnaletica in autostrada deve essere dotato di fari di profondità intermittenti ben visibili da tergo.

I cavalletti dei segnali da installare a terra devono essere opportunamente zavorrati, di facile installazione e tali da consentire al personale di operare sempre con lo sguardo rivolto verso il traffico. I segnali da installare sulla barriera centrale devono essere appositamente predisposti per il tipo di barriera sicurvia ivi presente.

Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di otoprotettori da parte del personale, questi non devono pregiudicare la percezione sia della voce che di situazioni di pericolo imminente.

ATTIVITÀ IN AUTOSTRADA

Si sono evidenziati i rischi presenti ed in particolare quelli legati al traffico ed alla consuetudine dei mezzi pesanti di viaggiare invadendo parzialmente la corsia di emergenza.

Il personale addetto alle operazioni di posa o raccolta della segnaletica deve:

- avvisare preventivamente il Centro Operativo. Analoga comunicazione deve essere data al termine dei lavori;
- utilizzare veicoli con fari a luce profonda e presegnalare le operazioni con un addetto munito di bandierina;
- essere appositamente addestrato alle operazioni di posa e raccolta segnaletica;
- mantenere un margine di sicurezza di almeno 150 m tra lo sbarramento obliquo e la zona di lavoro.

L'impresa deve accertarsi, ed eventualmente provvedere, affinché il personale delle ditte fornitrici e/o incaricato della guardiania sia formato ed informato sui rischi presenti nell'ambiente e sulle "Norme di sicurezza...".

Il cartello di lavori in corso deve essere munito di appendice indicante l'estesa.

La discesa dal veicolo deve avvenire possibilmente dal lato non interessato dal traffico, prestando la massima attenzione ai veicoli sopraggiungenti da tergo.

Ogni qualvolta esigenze operative richiedano la presenza di addetti nelle adiacenze delle corsie aperte al traffico, personale munito di bandierina deve segnalarne la presenza agli utenti in transito.

La ditta dovrà verificare che la segnaletica sia sempre in ordine.

E' vietato operare in condizioni di scarsa visibilità.

La sosta notturna dei mezzi deve avvenire ad almeno duecento metri dallo sbarramenti di testa ed il più lontano possibile dalla corsia aperta al traffico e non deve essere effettuata subito dopo curve o dossi.

L'eventuale sosta di mezzi e/o materiali potrà avvenire in piazzola di sosta previa delimitazione della stessa con coni e oscuramento del cartello indicante la piazzola.

Nel corso dell'incontro presso il Centro manutenzione xxxxxx sono stati illustrati mezzi e materiali utilizzati dal personale della Committenza in attività analoghe (veicoli, segnaletica, apparati luminosi).

Considerato che l'impresa è priva di esperienza specifica, nelle prime fasi sarà assistita da personale della Società autostrada.

[Sicurvia]

Nelle operazioni di infissione nel terreno dei montanti si ricorda quanto previsto nel capitolato per i sottoservizi.

Si ricorda che bombole contenenti gas per le operazioni di ossitaglio devono essere collocate su apposite rastrelliere.

Nel caso di soste notturne le parti di barriera non completate dovranno essere adeguatamente protette per evitare pericoli all'utenza stradale o raccordate alla barriera esistente.

[Posa pavimentazioni]

La società committente fornirà alle imprese un moviere automatico in prossimità della zona interessata dalle lavorazioni.

Tale dispositivo non sostituisce l'addetto con bandierina. Obbligo di installare due fari di profondità sul banco della vibrofinitrice al fine di rendere il mezzo operativo più visibile.

La massima attenzione deve essere prestata alla movimentazione dei mezzi ed alle operazioni di carico e scarico di materiale. A tal fine deve essere applicata la procedura "Modalità di comportamento per lavori in prossimità di sovraservizi".

Si sono inoltre consegnate e commentate le modalità da seguire nel caso in cui si abbia un dislivello superiore a 6 cm tra la zona interessata dai lavori e le corsie aperte al traffico (fresature profonde). Si è evidenziata la presenza di sottoservizi di vario tipo. Al fine della loro individuazione dovranno essere applicate le norme riportate in capitolato.

Si comunicano alle imprese i risultati della ricerca condotta dall'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università degli studi di Verona e le conseguenti misure di carattere igienico-sanitario da adottare da parte dei lavoratori adibiti all'attività di asfaltatura:

- cambiare con frequenza gli indumenti di lavoro;

- utilizzare indumenti in grado di evitare imbrattamento della superficie cutanea;
- lavare la parte di cute esposta con idonei detergenti (non utilizzare solventi);
- non fumare durante l'attività lavorativa;
- non consumare alimenti durante l'attività lavorativa;
- assumere bevande rispettando le norme igieniche;
- utilizzare idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie (è consigliato l'utilizzo di mascherina per polveri e fumi).

Le operazioni che comportano la riapertura di corsie e la contemporanea chiusura delle corsie precedentemente interessate dal flusso veicolare, devono avvenire solo in presenza di pattuglie della Polizia della Strada.

[Prove su pavimentazioni]

Le prove in sito avvengono con traffico parzializzato tramite cantiere fisso o mobile. La segnaletica per entrambe le tipologie di cantiere è a cura della Committente.

[Manutenzione telecamere o colonnine s.o.s.]

E' vietato operare in condizioni di scarsa visibilità e attraversare la carreggiata autostradale. Gli automezzi devono sostare in piazzola di sosta.

Gli spostamenti pedonali dalla piazzola alla colonnina e viceversa devono avvenire sul margine destro della corsia di emergenza, sempre che non sia possibile il transito in banchina o dietro le barriere di sicurezza.

Le manovre per raggiungere e allontanarsi dalla corsia di emergenza (piazzola di sosta) devono essere segnalate anche con il lampeggiante, oltre che con l'indicatore di direzione. Nel caso in cui la distanza tra piazzola e colonnina sia elevata, il mezzo può sostare in corsia di emergenza.

In tal caso si deve segnalare e delimitare la zona di lavoro secondo lo schema segnaletico previsto dalle "Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico"; tra il veicolo e la testata di cantiere deve esservi un franco di sicurezza di circa 70 m; i fari di profondità del veicolo devono essere in funzione per tutta l'attività lavorativa. Si evidenzia che nelle colonnine S.O.S. possono nidificare vespe o altri insetti simili

[Salita tralicci]

Per quanto riguarda un'eventuale risalita sulle torri si raccomanda l'uso dell'imbracatura con relativo dispositivo anticaduta verificandone l'integrità e il buon funzionamento prima dell'utilizzo.

[Barriere antirumore]

E' necessario segnalare il fronte dello scavo (coni, cavalletti...). Si ricorda di delimitare il cantiere anche lato edifici con apposita rete. Per tutta la durata dei lavori in autostrada deve essere garantita la continuità della recinzione di delimitazione della sede autostradale.

Laddove possibile i lavori vanno eseguiti operando dall'esterno della carreggiata autostradale o della tangenziale.

Nell'esecuzione di lavori in altezza (montaggio incastellature barriere, montaggio impianti di irrigazione, riempimento con terra,) devono essere prese le opportune misure di prevenzione contro la caduta dall'alto.

Durante la movimentazione degli automezzi all'interno della delimitazione di cantiere (ad es., l'escavatore per il riempimento delle barriere con terra) si deve porre attenzione a non invadere anche parzialmente la corsia aperta al traffico.

Si richiama l'attenzione sulla presenza di numerosi servizi interrati o aerei sull'autostrada e sue pertinenze. Si è descritta la procedura "lavori in prossimità di cavalcavia, portali e linee aeree" e la si allega al presente verbale.

I lavori da svolgersi sopra cavalcavia vanno eseguiti prestando la massima attenzione e predisponendo accorgimenti tali da impedire la caduta di materiale.

[Protezione con new-jersey]

L'area di cantiere, oltre ad essere segnalata e delimitata secondo lo schema previsto dalle "Norme di sicurezza...", sarà protetta da barriera new-jersey in calcestruzzo.

Lo sbarramento obliquo in new-jersey colorati in bande bianco-rosse dovrà essere collocato a circa 50 m dalla barriera luminosa (cascata). I new-jersey dovranno essere dotati di catarifrangenti. I new-jersey potranno essere rimossi non appena saranno ripristinate le condizioni di sicurezza per l'utenza stradale e per i lavoratori.

[Cantiere mobile]

Si osserveranno le seguenti prescrizioni:

- utilizzo del Segnale Mobile di Protezione installato su carrello trainato da veicolo di massa superiore a 9000 kg o di portata superiore a 8000 kg. Tale veicolo, definito "mezzo scudo", opera a protezione del cantiere nella corsia interessata dalla lavorazione in atto.
- utilizzo del Segnale Mobile di Preavviso installato su carrello trainato da veicolo. Tale veicolo, definito "mezzo di preavviso", al fine di segnalare all'utenza in transito la presenza del cantiere mobile, opera in corsia di emergenza ad una distanza di circa 500 m dal "mezzo scudo".
- utilizzo di un ulteriore segnale di preavviso installato su veicolo posizionato in piazzola di sosta. Tale veicolo, strumento di ulteriore presegnalazione all'utenza della presenza del cantiere mobile, si muove da piazzola di sosta a piazzola di sosta, in maniera

coordinata con gli altri veicoli componenti il cantiere, mantenendo una distanza di circa 2 km dal “mezzo di preavviso”.

- utilizzo di apparati di ricetrasmittenti su tutti i veicoli costituenti il cantiere.

[Attività su cavalcavia]

L'area di lavoro deve essere opportunamente delimitata al fine di evitare l'accesso ad estranei quando il cantiere non è presidiato e deve essere garantita la continuità della protezione laterale del cavalcavia.

Devono essere presi accordi con l'ente gestore della strada sottostante per quanto riguarda la eventuale parzializzazione della stessa. I lavori dovranno svolgersi prestando la massima attenzione e predisponendo tutti gli accorgimenti tali da impedire la caduta di materiale; non deve essere lasciato materiale sul bordo dell'impalcato, al di là della recinzione.

Prima dell'inizio effettivo dei lavori l'impresa effettuerà una prova pratica al fine di verificare l'efficacia della protezione messa in atto contro la caduta dall'alto di persone o cose.

[Attività al casello]

Si sono evidenziati i rischi presenti al casello soffermandosi in particolare alla presenza di traffico.

Si sono descritte le diverse tipologie di piste con le diverse modalità di attraversamento. Si è evidenziato che, prima di attraversare una pista, l'addetto deve assicurarsi che l'utente sia consapevole dell'intenzione di attraversare.

Le piste interessate ai lavori saranno opportunamente delimitate e segnalate sia nelle ore diurne che notturne.

All'impresa è stata evidenziata la possibilità di operare in presenza di personale dipendente della Committente o di imprese terze.

A tal fine si raccomanda la delimitazione dell'area di lavoro oltre all'approntamento di tutte le opere di protezione che si dovessero rendere necessarie.

[Attività nei Centri Manutenzione]

Nei piazzali dei Centri di manutenzione vi sono frequentemente veicoli in manovra. Inoltre vi è la presenza di personale della Committenza e/o di ditte appaltatrici.

A tal fine si raccomanda la delimitazione dell'area di lavoro oltre all'approntamento di tutte le opere di protezione che si dovessero rendere necessarie.

[Attività negli edifici della società]

In merito ai rischi presenti nei locali dell'edificio xxxxx si evidenzia quanto segue:

1. Per esigenze di immediata evacuazione è installata apposita segnaletica con l'indicazione delle vie di fuga e uscite di sicurezza.
2. Gli impianti elettrici sono realizzati secondo le previste norme C.E.I..
3. In caso di incendio il personale è tenuto ad abbandonare il locale dopo aver dato l'allarme al personale presente in loco 24 ore su 24. Qualora sia in grado di intervenire può utilizzare gli estintori installati nei pressi del locale oggetto dell'intervento.
4. Si evidenzia che per esigenze operative il personale della Società Committente è presente 24 ore su 24.

[Attività nei garages della società]

Si evidenzia quanto segue:

1. il personale, per accedere, deve presentarsi presso la portineria;
2. gli impianti elettrici sono realizzati secondo le previste norme C.E.I.;
3. nei piani in cui si opera vi sono veicoli in manovra;
4. l'allarme di evacuazione verrà dato con una sirena (è vietato l'utilizzo degli ascensori);
5. nei garage sono installati rivelatori di tipo termico;
6. in caso di incendio il personale è tenuto ad abbandonare il piano dopo aver dato l'allarme al personale presente in loco 24 ore su 24. Qualora sia in grado di intervenire può utilizzare gli estintori installati nei garage.

Letto, firmato e sottoscritto
Per l'Autostrada Bs-Pd S.p.A.

Per la/e ditta/e appaltatrice/I

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

3 - IL CONTROLLO DEI CANTIERI ED I RELATIVI VERBALI DI SOPRALLUOGO

Durante i sopralluoghi in cantiere, effettuati dal Coordinatore per l'esecuzione per i cantieri rientranti nelle disposizioni previste dal D.Lgs. 494/96 e s.m e integrazioni, o dal personale del Settore Manutenzione - U.O. Piani di Sicurezza per i cantieri NON ricadenti nella testé citata norma, sarà oggetto di controllo e monitoraggio la regolare esecuzione dei lavori per quanto riguarda il rispetto, da parte delle imprese esecutrici, di quanto disposto dalla normativa in materia di sicurezza ed in particolare sulle modalità operative, le misure di prevenzione e protezione e le prescrizioni da mettere in atto così come concordato tra le parti in sede di coordinamento.

All'atto dei sopralluoghi, verranno redatti in loco o in alternativa al rientro in ufficio su appositi moduli prestampati, dei verbali che saranno poi trasmessi via fax per conoscenza alla Direzione Lavori e/o alla ditta appaltatrice dei lavori oppure, in alternativa, saranno consegnati in copia all'atto della sua compilazione al Responsabile di cantiere della ditta appaltatrice.

A tale proposito dovrà essere sempre presente in cantiere un Responsabile della ditta appaltatrice autorizzato a firmare, per presa in consegna, tali verbali e mettere in atto le misure di sicurezza necessarie a rispondere alle eventuali segnalazioni del CSE o prendere atto delle segnalazioni evidenziate dal personale della Committenza incaricato. Tali verbali dovranno essere conservati in cantiere a disposizione degli eventuali successivi controlli da parte del CSE, del personale della Committenza incaricato oppure degli Organi di Vigilanza competenti per Territorio.

In particolare, vengono di seguito presentati i moduli che allo stato attuale costituiscono gli strumenti principali per il controllo dei lavori appaltati dalla Società:

- 01
 - [Verbale di sopralluogo per lavori ricadenti nel D.Lgs. 494/96 e s.m. e integrazioni \(1° modello\);Verbale sopralluogo 494 \(Rev.3\).htm](#)
- 02
 - [Verbale di sopralluogo per lavori ricadenti nel D.Lgs. 494/96 e s.m. e integrazioni \(2° modello – utilizzato in particolare per i lavori di rifacimento delle pavimentazioni lungo l'autostrada e relative pertinenze\);Verbale sopralluogo 494 \(Rev.4\) - ASFALTI.htm](#)
- 03
 - [Verbale di sopralluogo per lavori NON ricadenti nel D.Lgs. 494/96 e s.m. e integrazioni ma soggetti al rispetto delle disposizioni generali di legge in materia di sicurezza ed in particolare dell'art.7 del D.Lgs. 626/94;Verbale sopralluogo art.7-626 \(Rev.3\).htm](#)
- 04
 - [Check list di verifica sui controlli di sicurezza.](#)

Cantiere:									
Giorno _____		Ora _____		Condizioni meteo _____					
CONTROLLI	PERSONALE	SEGNALETICA STRAD. – CANT.	D.P.I. / D.P.C.	PROCEDURE EMERGENZA	MACCHINE E ATTREZZ.	IMPIANTI E SERVIZI	DOC. DI CANTIERE	PROCEDURE ESECUTIVE	
CONFORME / NON CONFORME									
AREA DI LAVORO		OSSERVAZIONI E PROVVEDIMENTI							
Segnalazione a:		D.L.		Impresa		Direz. Costruzioni Autostradali		Committente	
Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:									

Verbale di sopralluogo per lavori ricadenti nel D.Lgs. 494/96 e s.m. e integrazioni (1° modello);Verbale sopralluogo 494 (Rev.3).htm



Verbale di sopralluogo (art. 7 - D.Lgs. 626/94) n. _____ /2001

Giorno _____ Ora _____

A4 EST OVEST km _____
 A31 NORD SUD km _____
 Altro _____ km _____

Ditta: _____

Lavori: _____

CONTROLLI	PERSONALE	SEGNALETICA STRAD. - CANT.	D.P.I./D.P.C.	PROCEDURE EMERGENZA	MACCHINE E ATTREZZ.	IMPIANTIE SERVIZI	DOC. DI CANTIERE	PROCEDURE ESECUTIVE
EFFETTUATI								

SEGNALAZIONI:

(Il compilatore)

Visto - IL CAPO SETTORE

In copia a:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE GENERALE | <input type="checkbox"/> DIRETTORE LAVORI |
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE ESERCIZIO AUTOSTRADALE | <input type="checkbox"/> ALTRO |
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE COSTRUZIONI AUTOSTRADALI | |



Piano controlli – ALLEGATO D

Verbale di sopralluogo (D.Lgs. 494/96) n. /200_

Data Ora Condizioni meteo

Cantiere:

Ditta:

CONTROLLI CONFORME/ NON CONFORME	PERSONALE	SEGNALETICA STRAD. - CANT.		D.P.I./D.P.C.		PROCEDURE EMERGENZA	MACCHINE E ATTREZZ.	IMPIANTIE SERVIZI	DOC. DI CANTIERE	PROCEDURE ESECUTIVE

OSSERVAZIONI E PROVVEDIMENTI						
Segnalazione a:		Impresa	D.L.	Capo Commessa	Dir. Eser. Autostr.	Committ.
Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:						
Per presa consegna in cantiere:						

03 Verbale di sopralluogo per lavori NON ricadenti nel D.Lgs. 494/96 e s.m. e integrazioni ma soggetti al rispetto delle disposizioni generali di legge in materia di sicurezza ed in particolare dell'art.7 del D.Lgs. 626/94;Verbale sopralluogo art.7-626 (Rev.3).htm

<input type="checkbox"/> PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autorizzazioni ▪ Nominativi ▪ Compiti ▪ Ditta appaltatrice ▪ Subappaltatore ▪ Lavoratore autonomo ▪ Modalità di comportamento ▪ Personale della Committenza ▪ Altro
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnali ▪ Segnali luminosi ▪ Coni o delineatori flessibili ▪ Segnaletica orizzontale bianca ▪ Segnaletica orizzontale gialla
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA DI CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recinzione ed accessi ▪ Segnalazione aree di deposito, stoccaggio materiali, attrezzature, macchine, scarti di lavorazione e sostanze pericolose ▪ Segnalazione percorsi interni ed esterni al cantiere ▪ Sistemazione baracche di cantiere e wc ▪ Cartello di cantiere ▪ Segnali di Divieto (rossi) ▪ Segnali di Prescrizione (blu) ▪ Segnali di Avvertimento (gialli) ▪ Segnalazione sovraservizi ▪ Segnalazione sottoservizi
<input type="checkbox"/> DPI - Dispositivi di Protezione Individuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indumenti ad alta visibilità ▪ Calzature antinfortunistiche ▪ Guanti ▪ Caschetto ▪ Mascherina antipolvere ▪ Cinture di sicurezza ▪ Cuffie antirumore ▪ Altro
<input type="checkbox"/> DPC – Dispositivi di Protezione Collettiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ponteggi ▪ Parapetti ▪ Puntellazione scavi ▪ Materiali Impiegati ▪ Altro
<input type="checkbox"/> PROCEDURE DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misure ed attrezzature di Pronto Soccorso ▪ Misure ed attrezzature antincendio
<input type="checkbox"/> MACCHINE ED ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libretto d'uso e manutenzione ▪ Dotazione di lampeggianti e segnalatore acustico di retromarcia ▪ Nominativi personale qualificato al loro utilizzo

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altro
<input type="checkbox"/> IMPIANTI E SERVIZI DI CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico ▪ Impianto di messa a terra ▪ Gruppi elettrogeni ▪ Servizi igienico assistenziali ▪ Altro
<input type="checkbox"/> DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di sicurezza ▪ Schede tecniche di sicurezza di sostanze, materiali, prodotti pericolosi ▪ Libretto d'uso e manutenzione macchine ▪ Altro
<input type="checkbox"/> PROCEDURE ESECUTIVE	
<input type="checkbox"/> FOTO DA ALLEGARE AL VERBALE	
<input type="checkbox"/> DOCUMENTI SCAMBIATI IN CANTIERE TRA LE PARTI	

04 Check List Controlli di Sicurezza
(rif. Verb. n. /2002)